

..... PERIODICO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE



CASALECCHIO

CASALECCHIO NOTIZIE - ANNO XLIX N°1 - MARZO 2022

Notizie



POLITICHE SOCIO-EDUCATIVE
**Novità Servizi 0-3: abbattimento
rette e aumenti posti nido**

A PAG. 5

CULTURA
**Stagione teatrale
"La città e gli scambi"**

A PAG. 7

ABBIAMO DECISO DI TUFFARCI



Da oltre 50 anni siamo cresciuti con voi assicurandovi il calore, l'efficienza e la sicurezza degli impianti di climatizzazione

Ora siamo pronti per affiancarvi sull'intero mondo acqua: dai trattamenti che ne garantiscono la salubrità, ai moderni servizi di contabilizzazione, economici e trasparenti, con l'utilizzo di contatori per rilevare i consumi reali senza dover entrare nelle vostre case



LANCIATI INSIEME A NOI
SERVIZI INNOVATIVI | L'AFFIDABILITA' DI SEMPRE



ECO TERMO LOGIC

Via Tolmino, 54 - 40134 Bologna | Tel. +39.051.56.35.35
contabilizzazione@ecotermologic.it | www.ecotermologic.it

Casalecchio per la pace, vicini al popolo ucraino

Cari cittadini e care cittadine, dopo due lunghi anni nei quali abbiamo dovuto contrastare un nemico invisibile, ma non per questo meno pericoloso, come il Covid-19, mai avremmo potuto pensare di dovere assistere all'esplosione di un conflitto bellico, proprio nel cuore della nostra Europa.

L'invasione del territorio ucraino, da parte delle truppe russe, ha improvvisamente e dolorosamente riportato indietro le lancette della storia.

Nella nostra Casalecchio, davanti alla Casa della Conoscenza, ci siamo ritrovati all'indomani della grande manifestazione di Bologna, lo scorso 26 febbraio, per far sentire la vicinanza al popolo ucraino, che vede oltre 250 cittadini ucraini vivere nella nostra città. La grande partecipazione in quella manifestazione è stata la dimostrazione più tangibile dell'unità della nostra comunità nel contrasto ad ogni azione di guerra e di supporto alle donne e agli uomini che stanno lottando per la pace e per la libertà. Insieme a tutte le istituzioni preposte, Prefettura in primis, e le associazioni del territorio stiamo organizzando l'accoglienza. Cogliamo l'occasione per ringraziare di cuore tutte le nostre cittadine e i nostri cittadini che già nelle scorse settimane ci hanno scritto per dare la propria disponibilità ad ospitare e hanno in gran numero contribuito alla raccolta di generi di prima necessità.

La situazione è chiaramente in evoluzione, ma diamo qui alcune prime informazioni utili.

Emergenza Ucraina - indicazioni utili

L'Amministrazione comunale ha attivato una mail dedicata per richiedere informazioni o per segnalare la propria disponibilità ad ospitare profughi in arrivo dall'Ucraina:

emergenzaucraina@comune.casalecchio.bo.it

Dichiarazione di presenza Emergenza Ucraina

I rifugiati che arrivano a Casalecchio di Reno devono effettuare la registrazione di presenza presso la **Stazione dei Carabinieri** in via Don Carlo Marzocchi 6, tel. 051 570199, aperta dal lunedì alla domenica dalle 8 alle 20. Il modulo da compilare può essere scaricato dal sito del Comune, si trova anche in cartaceo sia in Comune sia presso la Stazione dei Carabinieri. A seguito del tracciamento, i rifugiati saranno ricontattati dalla Questura per il **rilascio di un permesso di soggiorno UE di durata limitata ad un anno**.

Per chi ha necessità di reperire generi di prima necessità per i profughi

Per cibo, prendere contatti con:

- Pubblica Assistenza Casalecchio di Reno da lunedì a venerdì ore 9-12 tel. 051 572789
- Emporio Solidale Il Sole da lunedì a venerdì ore 9-12 cell. 324 0927266

Per prodotti di cura della persona, prendere contatti con:

- Emporio Solidale Il Sole da lunedì a venerdì ore 9-12 cell. 324 0927266

Per vestiti, recarsi a:

- Casa per la Pace "La Filanda" via Canonici Renani 8 dal lunedì al venerdì dalle ore 15.30 alle ore 19.00 (tel. 0516198744)

Gestione aspetti sanitari

La situazione è in evoluzione, al momento queste sono le informazioni che abbiamo dall'Azienda USL Distretto Reno Lavino Samoggia:

• Tesserini STP (Straniero Temporaneamente Presente)

Fino a quando non sarà riconosciuto lo status di rifugiato attraverso l'attivazione della direttiva UE per la protezione temporanea, coloro che provengono dalla zona del conflitto dovranno attivare i tesserini STP (Straniero Temporaneamente Presente) attraverso il CUP: c/o Casa della Salute (Piazzale Rita Levi-Montalcini 5 Casalecchio di Reno) ore 7.15-12.30 dal lunedì al venerdì, sabato dalle 7.15 alle 12.

Il tesserino STP dà diritto alle cure urgenti o salvavita e prevede il pagamento del ticket tra i 6 e 64 anni, a meno che non si autocertifichi l'indigenza (eccetto per l'accesso al Pronto Soccorso).

• Tampone Covid

Coloro che sono in arrivo dal conflitto devono eseguire quanto prima un tampone in farmacia.

• Vaccinazione

Per tutti coloro che vorranno vaccinarsi è possibile accedere senza prenotazione presso l'**HUB vaccinale di Casalecchio di Reno** in via Guido Rossa 1 (lunedì, martedì e mercoledì pomeriggio ore 14-18.30; giovedì, venerdì e sabato mattina ore 8.30-14).

Per i provenienti dall'Ucraina: si consiglia di recarsi in HUB con qualcuno che possa operare una mediazione linguistica.

• Contatti telefonici AUSL

È attivo da lunedì al venerdì dalle ore 8.30-13.30 il contact center 051 413161 (oggi dedicato anche all'emergenza covid) per rispondere a domande o quesiti circa i percorsi di accesso alle prestazioni sanitarie e di screening o vaccinazione antiCovid.

Raccolta materiali e raccolta fondi

La **raccolta di materiale** sul nostro territorio organizzata da Casa per la Pace La Filanda e Pubblica Assistenza è al momento attiva solo per generi alimentari a lunga conservazione e altri materiali come garze sterili, pannolini, ecc. Sempre aperta invece la **raccolta fondi**: chi vuole **donare denaro** può farlo sul **conto corrente della Protezione civile regionale** al seguente IBAN: IT69G0200802435000104428964 causale "EMERGENZA UCRAINA".

Per approfondimenti

e per rimanere aggiornati:

<http://tiny.cc/EmergenzaUcraina>



Massimo Bosso, Sindaco di Casalecchio di Reno



Casalecchio Notizie
Periodico dell'Amministrazione Comunale
Trimestrale in distribuzione gratuita
Anno XLIX - N°1 - marzo 2022

In allegato:
Il Bilancio sociale di metà mandato 2019-2021

Direttore Responsabile:
Laura Lelli

Direzione e Redazione:
Municipio di Casalecchio di Reno
via dei Mille, 9
Tel 051 598 242 • Fax 051 598 248

Comitato di Redazione:
Sara Carboni, Laura Lelli,
Francesco Malferrari, Mauro Ungarelli

Registrazione del Tribunale di Bologna
n. 4267 del 24 marzo 1973

Foto di: Archivio Comunale

Foto di copertina: "Casalecchio per la Pace"
di Massimo Gennari

Impaginazione e Raccolta Pubblicitaria:
EVENTI s.c.a.r.l.
Via della Beverara 58/10 • 40131 Bologna
Tel. 051 634 04 80 • fax 051 634 21 92
eventi@eventibologna.com
www.eventilab.com
Pubblicità inferiore al 50%

Stampa:
MIG - MODERNA INDUSTRIE GRAFICHE s.r.l.
Via dei Fornaciari, 4 • 40129 Bologna

Fascicolo chiuso in redazione
il 9 marzo 2022
e stampato in 18.200 copie

SOMMARIO

Editoriale	3
Politiche socio-educative	5
Cultura	7
Gruppi Consiliari	10

PONTE SUL RENO: AL VIA I LAVORI DEL SECONDO STRALCIO

Inizio cantiere 21 marzo 2022, chiusura ponte a mezzi privati dal 28 marzo 2022.

È previsto per il **21 marzo 2022** l'**accantieramento** necessario per i lavori del **secondo stralcio del Ponte sul Reno** finanziato con **1 milione e 400 mila**

euro da fondi ministeriali. Il Ponte verrà **chiuso al traffico privato dal 28 marzo 2022** e fino al termine dei lavori. Sul ponte sarà istituito un **senso unico alternato solo per mezzi di soccorso, autobus, forze dell'ordine**, regolato da semaforo. L'**area di cantiere** è su **Piazza della Repubblica** che sarà pertanto interdetta ad esclusione del passaggio pedonale laterale. Una volta terminata, non prima di fine estate, la nuova passerella sarà aperta ai pedoni per il ripristino di quella esistente che verrà momentaneamente interdetta. Non si prevedono chiusure totali della strada, **il traffico pedonale (o con bicicletta a mano) sarà sempre garantito su uno dei due lati del ponte.** Durante l'esecuzione dei lavori sarà necessario chiudere per un mese circa via IV Novembre per un intervento di Hera legato al rifacimento della rete dell'acquedotto. Nel dettaglio **gli interventi riguarderanno:**



- la demolizione del marciapiede in calcestruzzo (lato a monte);
- la realizzazione di un nuovo percorso realizzato con strutture in acciaio a sbalzo vincolate ad un nuovo cordolo in cemento armato annegato nello spessore dell'impalcato;

- il consolidamento dell'impalcato stesso con travi trasversali entro il corpo stradale, a completamento della struttura eseguita nel 2005 e a consolidamento della parte sommitale della struttura del ponte;
- la revisione e riqualificazione della passerella esistente lato valle;
- il rifacimento delle reti di acquedotto, gasdotto, media tensione.

I cartelli di pre-avviso con le deviazioni consigliate saranno segnalati sul posto:

- All'altezza della Rotatoria Biagi
- Alla Croce, prima di via Caravaggio, provenendo da Bologna
- All'altezza della Rotatoria Ilaria Alpi (zona Marconi alta)
- A San Biagio, prima di via Micca, provenendo da Sasso Marconi
- A Ceretolo all'altezza della rotatoria Giovanni
- All'altezza di via Brigata Bolero
- All'altezza della rotatoria Piave/via Berlinguer.

METTIAMO RADICI PER IL FUTURO



Regione e Comune donano alberi ai cittadini che hanno spazi esterni.

Nell'ambito del progetto regionale "Mettiamo Radici per il Futuro", il Comune di Casalecchio di Reno raccoglie le **manifestazioni di interesse** da parte di singoli cittadini, condomini e scuole del Comune di Casalecchio di Reno, o associazioni che operano all'interno del territorio comunale, con la disponibilità di spazi congrui alla messa a dimora di nuove alberature fornite gratuitamente dalla Regione Emilia-Romagna. Le manifestazioni di interesse vanno compilate **entro venerdì 8 aprile** su **apposito modulo online** reperibile sul sito del Comune, al link: <http://tiny.cc/radiciperilfuturo> (dove trovate anche l'elenco delle piante a disposizione).

Novità Servizi 0-3: abbattimento rette nidi gennaio 2022 e aumento posti nido per l'anno educativo 2022/2023

Con due recenti decisioni assunte dalla Giunta comunale, l'Amministrazione di Casalecchio di Reno dimostra una sempre grande attenzione nei confronti dei servizi per la prima infanzia alle famiglie.

Martedì 22 febbraio è stato infatti deliberato, nell'ambito del Piano dell'offerta dei Servizi infanzia 0-3, un **aumento di 33 posti nido a partire dall'anno educativo 2022/2023** in un'ottica riorganizzativa all'interno del sistema pubblico-privato.

Martedì 1° marzo la Giunta ha invece deciso l'**azzerramento delle rette dei nidi per il mese di gennaio 2022**, in seguito al fortissimo aumento dei contagi nel periodo durante e dopo le ultime festività natalizie che aveva colpito sia gli utenti sia il personale del servizio nido comportando la necessità di chiusure o riduzioni dell'attività delle sezioni.

"La nostra Amministrazione ha voluto dare un segnale di sostegno e attenzione alle famiglie" - spiega l'assessore a Infanzia, Scuola e Risorse **Concetta Bevacqua** "È stato fatto tutto il possibile per riorganizzare in un brevissimo lasso di tempo i nidi nel periodo della ripresa dei contagi, ma il personale e gli utenti in quarantena o isolamento erano in numero così elevato da non consentire in molti casi un adeguato mantenimento del servizio. Pertanto abbiamo deciso di abbattere le rette di gennaio.



Nell'ottica di un miglioramento del sistema pubblico-privato dei servizi 0-3, abbiamo inoltre già approvato l'aumento di 33 posti a partire dal prossimo anno educativo per rispondere alle esigenze dei nostri cittadini e cittadine".

Sul sito del Comune www.comune.casalecchio.bo.it trovate le indicazioni utili per le **iscrizioni al servizio nido e il calendario degli open days**.

**ISCRIZIONI AI NIDI D'INFANZIA
DAL 15 MARZO AL 15 APRILE 2022 >>**



Rinnovato il Protocollo Morosità incolpevole

Luci ed ombre di un utile strumento di contrasto agli sfratti

Il Protocollo sfratti, recentemente rinnovato con la Prefettura di Bologna, è un valido strumento per arginare il fenomeno degli sfratti per morosità dovuti alla crisi socio-economica.

L'accesso a questa misura di sostegno prevede, infatti, che l'inquilino, oltre a risiedere da più di un anno nell'alloggio, si trovi in condizioni di difficoltà dovute alla perdita di lavoro o alla riduzione sostanziale del reddito a seguito della crisi economica. È inoltre necessario che il nucleo familiare richiedente abbia un ISE non superiore a 35.000 euro e un ISEE non superiore a 26.000 euro.

Proviamo a fare un'analisi più approfondita del protocollo per evidenziarne gli aspetti positivi e negativi.

Aspetti positivi: sicuramente il protocollo sfratti è uno strumento

molto utile se utilizzato correttamente, facendo quindi una valutazione attenta sul nucleo familiare richiedente.

È uno strumento valido per mantenere le famiglie in difficoltà nel mercato privato e soprattutto perché offre la possibilità di riconciliare le parti. Per le proprietà in particolare è sicuramente un'opportunità per recuperare parte o tutta la morosità.

Aspetti negativi: ultimamente il protocollo è utilizzato con l'obiettivo principale di dare ristoro alle proprietà piuttosto che rappresentare un paracadute per gli inquilini, la mediazione è diventata più difficile perché i proprietari si orientano subito sulla misura del risanamento per rientrare della morosità e richiedono, dopo la liquidazione del contributo che

prevederebbe l'annullamento del procedimento, un'udienza di verifica per valutare se l'inquilino ha ripreso a pagare regolarmente il canone di affitto, in caso contrario lo sfratto viene convalidato e non è possibile attivare altri interventi di mitigazione.

Possono richiedere l'accesso alle misure di questo Protocollo gli inquilini che rispettano i seguenti **requisiti**:

- possesso della cittadinanza italiana o di un paese dell'UE ovvero, nei casi di cittadini non appartenenti all'Unione Europea, possesso di un regolare titolo di soggiorno;
- contratto di locazione di unità immobiliare ad uso abitativo regolarmente registrato, ad esclusione degli immobili appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9 (immobili di lusso);
- pendenza di un procedimento di intimazione di sfratto per morosità per il quale non sia ancora intervenuto il provvedimento di convalida ovvero procedimenti per cui è intervenuta la convalida ma per i quali non c'è stata ancora l'esecuzione;
- importo massimo di morosità non superiore a euro 10.000 per immobili situati nei comuni ad alta tensione o disagio abitativo ed euro 7.000 per tutti gli altri immobili;
- residenza nell'immobile oggetto della procedura di rilascio da almeno un anno;
- possesso documentato di una situazione soggettiva - tra quelle qui di seguito elencate a titolo esemplificativo, ma non esaustivo - per cui il nucleo familiare residente nell'immobile, a seguito di un evento intervenuto a partire dalla data di sottoscrizione del contratto di locazione dell'immobile oggetto di procedura di sfratto, ha subito una diminuzione della capacità reddituale che ha portato ad una conseguente situazione di inadempienza all'obbligo di pagamento del canone di locazione, tra cui per esempio: perdita del lavoro per licenziamento; accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro; cassa integrazione ordinaria o straordinaria che limiti notevolmente la capacità reddituale; mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici; cessazioni di attività libero-professionali o di imprese registrate, derivanti da cause di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura



consistente; malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo o la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali; conseguenze dell'emergenza Covid-19 che abbiano comportato una riduzione superiore al 30% del reddito ai fini IRPEF nel periodo marzo-maggio 2020 rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente, anche in assenza di un provvedimento esecutivo di sfratto;

- possesso di un reddito attuale I.S.E. non superiore a euro 35.000,00, o valore I.S.E.E. non superiore a euro 26.000,00;
- l'inquilino, ovvero un componente del nucleo familiare, non deve risultare titolare di diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione nella provincia di residenza di altro immobile fruibile e adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare.

AMMONTARE DEL CONTRIBUTO PER I PROCEDIMENTI NON ANCORA CONVALIDATI

In pendenza di un procedimento di intimazione di sfratto per morosità per il quale non sia ancora intervenuto il provvedimento di convalida, la morosità complessiva, come accertata in sede giudiziale, è aumentata nella misura del 10% in considerazione delle spese legali sostenute e forfettariamente considerate.

La morosità così determinata è coperta al 100% da un contributo a fondo perduto che in ogni caso non può essere superiore a euro 8.000 per gli immobili ubicati nei Comuni ad alta tensione abitativa ed euro 4.000 per gli altri immobili.

L'erogazione di tale contributo è subordinata alle condizioni che:

- alla data di richiesta di accesso al con-

tributo permangano almeno due anni residui dalla conclusione del contratto di locazione e, qualora tale periodo sia stato superato, alla stipula di un nuovo contratto di locazione per lo stesso immobile, a canone concordato ex L. 431/98 art. 2 comma 3; in quest'ultimo caso, nei comuni ad Alta tensione abitativa, trovano applicazione anche i dispositivi contenuti nel successivo Art. 7 del presente Protocollo relativamente al contributo per il pagamento dei canoni futuri, comunque nel limite di Euro 12.000 complessivi;

- l'inquilino non abbia già beneficiato delle misure di cui al presente Protocollo; nei casi in cui l'inquilino risulti invece già beneficiario di tali misure, per eventi occorsi precedentemente, è necessario che l'ammontare complessivo dei contributi ricevuti (compreso quello in discorso) non ecceda Euro 12.000 per i residenti nei Comuni ad alta tensione abitativa ed Euro 4.000 per i residenti negli altri Comuni.

Ai sensi del successivo art. 5, l'Accordo sottoscritto dalle parti - che a tal fine potranno avvalersi della consulenza delle rispettive associazioni e organizzazioni di categoria - dovrà essere depositato dinanzi al Giudice competente alla trattazione della controversia per la convalida dello sfratto o per il rilascio dell'immobile. Il Giudice, preso atto dell'accordo intervenuto tra le parti, concede un termine, a conclusione del quale, verificato che siano soddisfatte tutte le condizioni previste nell'accordo, dichiarerà cessata la materia del contendere ovvero l'estinzione del giudizio. L'erogazione del contributo al legittimo beneficiario, da parte dell'Amministrazione competente, avverrà secondo criteri di speditezza e comunque entro 30 giorni dal ricevimento di tutti gli atti necessari a perfezionare il procedimento.

Massimo Masetti

Vicesindaco e assessore al Welfare

“La città e gli scambi”: prossimi appuntamenti della stagione teatrale

Lunedì 21 marzo, ore 21.00

Teatro comunale Laura Betti

(Piazza del Popolo 1)

NEL TEMPO CHE CI RESTA

Elegia per Giovanni Falcone
e Paolo Borsellino

Testo e regia César Brie

Con César Brie, Marco Colombo

Bolla, Elena D'Agnolo, Rossella

Guidotti, Donato Nubile

Produzione Campo Teatrale/ Teatro dell'Elfo

Spettacolo con audiodescrizioni

nell'ambito di Teatro No Limits

info biglietteria

Venerdì 1 aprile, ore 21.00

Teatro comunale Laura Betti

MONJOUR

Di Silvia Gribaudi

Con Salvatore Cappello, Nicola Simone

Cisternino, Silvia Gribaudi, Riccardo

Guratti, Fabio Magnani e Timothée-Aïna

Meiffren

Produzione Associazione Culturale Zebra

Coproduzione Torinodanza

Festival / Teatro Stabile di

Torino - Teatro Nazionale, Teatro

Stabile del Veneto Carlo Goldoni, Les

Halles de Schaerbeek (Bruxelles)

Con il sostegno del MIC

Mercoledì 20 aprile, ore 21.00

Teatro comunale Laura Betti

Saveria Project

LA STANZA DI REMO

I can't breathe

Ideazione e drammaturgia Saveria Project

Con Luca Carboni, Rebecah

Commey, Stefano Moretti, Giulia Valenti

Produzione Fondazione Teatro Piemonte

Europa e Saveria Project

In collaborazione con **ATER**

Fondazione / Teatro Comunale

Laura Betti

Mercoledì 27, giovedì 28

e venerdì 29 aprile, ore 20.30

Teatro comunale Laura Betti

PANE E PETROLIO

Teatro delle Ariette

Dedicato a Pier Paolo Pasolini

Di Paola Berselli, Luigi Dadina



Pane e Petrolio

e Stefano Pasquini

Con Paola Berselli, Luigi Dadina, Maurizio

Ferraresi e Stefano Pasquini

Regia Stefano Pasquini

Coproduzione Teatro delle Albe / Ravenna

Teatro, Teatro delle Ariette

Venerdì 13 maggio, ore 20.00

Casa delle Acque (via del Lido 15)

PICCOLI FUNERALI

Parole e musica di Maurizio Rippa

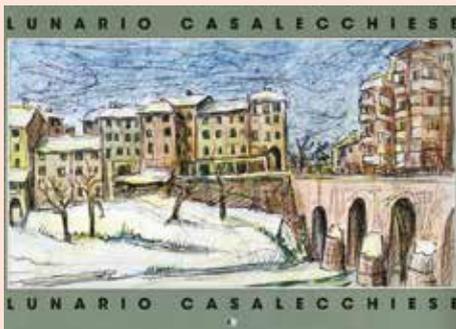
Produzione 369gradi

Progetto vincitore de

I Teatri del Sacro 2019

Info: www.teatrocasalecchio.it

IL 28° LUNARIO DI CASALECCHIO



Anche quest'anno, per la 28ª volta, è uscito l'atteso “Lunario Casalecchiese”, pubblicato da Gabriele Mignardi, Pier Luigi Chierici e Nicodemo Mele.

La copertina, disegnata da Franco Bergamaschi, rappresenta il Ponte in un freddo e nevoso tempo invernale. Ma veniamo all'interno. Gennaio è segnato da una foto dei primi anni del '900 con il personale della Trattoria del Bersagliere. Febbraio, mese carnevalesco, ci mostra un carro allegorico con la figlia del gestore del Caffè Margherita che bersaglia con ripetuti lanci di dolciumi la gente per strada. In marzo c'è la visione aerea dello Stand di Tiro a Volo e dello Stadio Umberto Nobile. Aprile ci porta a Ceretolo con don Guerrino Ghelli sul sagrato della chiesa, nel 1947. In maggio si mostra la Festa dei Fiori che si svolge in paese nel 1940. Viene l'estate e, per il mese di giugno, ecco

una gita al Lido negli Anni Trenta. Per luglio non si poteva dimenticare la baracchina dei gelati di Virginia Montanari, a fianco del Teatro Comunale. Quando si giunge ad agosto non si possono dimenticare i tanti turisti che venivano nel nostro paese, come quelli che, nel 1907, si fermavano alla Trattoria e “Birraria” del Bersagliere. Giungiamo così a settembre e vediamo, nel 1926, un'allegria compagnia di giovani e ragazze sul tram a vapore che collegava Bologna a Casalecchio. Per ottobre torniamo sul Ponte, come era ancora nel 1920. Novembre è segnato da due immagini di Villa Dall'Olio: l'elegante edificio, con ampio parco, come appariva nel 1906 ed una statua che ornava il giardino e che oggi è scomparsa. Chiudiamo l'anno, in dicembre, con la foto della famiglia Visconti di Modrone nel 1952. Il “Lunario” si completa col racconto degli avvenimenti casalecchiesi nel 2021, curato da Nicodemo Mele.

In 28 anni di pubblicazioni, il “Lunario Casalecchiese” ha raccolto oltre 362 immagini inedite o rare di Casalecchio che, da tranquillo paese agricolo, si è trasformato in un centro industriale del terziario avanzata. Il “Lunario Casalecchiese 2022” è stato presentato da Paolo Ceroni durante i festeggiamenti per S. Martino, organizzati da “Casalecchio Insieme - Pro Loco”.

PLC



Studio Dentistico
Dott. Valerio Di Grazia
Liberi dalla paura del dentista

NON VEDI L'ORA DI TORNARE A SORRIDERE E MASTICARE?

*Presso lo studio Dentistico Di Grazia torni a sorridere
in meno di 24 ore, grazie all'implantologia a carico immediato.*

Ogni settimana visitiamo pazienti ai quali mancano alcuni denti, che sopportano i disagi di protesi mobili o che hanno i denti ormai completamente compromessi. Quando spieghiamo loro che oggi la soluzione più moderna per riottenere i propri denti fissi sono gli impianti in titanio, spesso ci accorgiamo che hanno alcuni dubbi, che siamo felici di chiarire:

- L'intervento chirurgico richiesto per inserire gli impianti è diventato oggi semplice e veloce se eseguito da un chirurgo esperto.
- Durante la procedura non si sente nessun tipo di dolore e anche dopo, grazie alle tecniche poco invasive e al protocollo di farmaci che prescriviamo, i fastidi sono quasi nulli.
- Con l'aiuto della sedazione cosciente, siamo in grado di eliminare l'ansia dei pazienti più paurosi ed il dolore post operatorio.
- I tempi sono molto più veloci di una volta e nella maggior parte dei casi è possibile riavere i propri denti fissi provvisori entro 24 ore.
- Certo gli impianti non sono esenti da problemi ma nel 98% dei casi va tutto bene e l'impianto viene correttamente inglobato dall'osso. Nella piccola percentuale di casi sfortunati in cui un impianto viene perso, questo viene sostituito senza nessuna spesa aggiuntiva da parte del paziente.
- C'è poi un ultimo dubbio che spesso ci troviamo a dover chiarire ai pazienti: gli impianti si possono inserire anche in quei pazienti che hanno poco osso o "poca gengiva" come ci dice qualcuno.

Ci sono situazioni in cui gli impianti sono controindicati, certo, ma sono molto rare e non hanno mai a che fare con la quantità di osso. Da 12 anni ci occupiamo di restituire i denti fissi a chi li ha persi, lavorando sempre con l'obiettivo di raggiungere il miglior risultato estetico possibile. Abbiamo quindi maturato una grande esperienza anche in quei casi complessi in cui sono necessari degli aumenti di osso prima di posizionare gli impianti.



Via Boccherini, 16 - Casalecchio di Reno
Tel: 051572109 - 3929530448
www.dentistavalerioidigrazia.it

Impresa Funebre
Lavorazione Marmi

Grandi Mario

Sconto del 10% sul servizio funerario completo su Bologna e provincia riservato ai soci del circolo ed ai loro familiari. Assistenza per le pratiche pensionistiche e agli adempimenti burocratici richiesti dalla legge.

Bologna

Via Stoppato, 16 - Tel. 051.32.72.85

Casalecchio di Reno

Via Piave, 35 c/o Piazzale Cimitero - Tel. 051.57.02.14

Sasso Marconi

Via Porrettana, 280 - Tel. 051.84.28.06

Marzabotto

Piazza Posse Ardeatine, 4 - Tel: 051.93.28.50

www.onoranzefunebrigrandi.it



STUDIO DI PSICOLOGIA E PSICOTERAPIA

dott.ssa Gemma Lachi e dott.ssa Lucia Lastrucci

Lo studio di psicologia e psicoterapia, intende offrire un servizio di Psicologia Clinica territoriale accogliendo individui, coppie o famiglie che stanno vivendo un momento di difficoltà o di disagio psicologico e che necessitano di trovare delle risposte più funzionali al proprio benessere.

La dott.ssa Gemma Lachi, psicologa psicoterapeuta si occupa di adulti con problemi emotivi e relazionali, stati di ansia e depressione e disturbi della personalità, di adolescenti \ giovani adulti con difficoltà legate all'età evolutiva, nonché di percorsi legati alla psicologia dell'emergenza (i lutti complicati e malattie croniche e acute)
+39 340 592 9932
gemma.lachi.593@psypec.it

La dott.ssa Lucia Lastrucci, psicologa psicoterapeuta sistemico relazionale si occupa soprattutto di adulti con problemi d'ansia, disturbi dell'umore, difficoltà emotive e relazionali, di sostegno alla genitorialità e terapia di coppia e familiare, nonché di percorsi di Mediazione familiare (in caso di separazioni o divorzi)
+ 39 393 547 7751
lucia.lastrucci.621@psypec.it



STUDIO DI PSICOLOGIA
VIA RONZANI 7/18 - CASALECCHIO DI RENO (BO)

730+ Modello Redditi (ex Unico)

Prenota un appuntamento al 051 570088

SIAMO IN VIA BAZZANESE 32/5 CASALECCHIO DI RENO

Altri Servizi ASPPI visita il sito www.asppi.bo.it



Contratti di Locazione



Successioni



Agenzia Immobiliare



Assistenza Legale
Tecnica Notarile



Colf, Badante
e Baby Sitter



Consulenze 110%
Tecniche e Fiscali

ASPPI
BOLOGNA

dal 1948 al servizio dei proprietari immobiliari

Altre Sedi: **BOLOGNA** Via Testoni, 5 - Via Emilia Levante 137/8 - Via Martin Luther King 47/C
IMOLA Via Appia, 31

IN QUESTE PAGINE VENGONO PUBBLICATI GLI ARTICOLI DEI GRUPPI CONSILIARI CHE HANNO INVIATO ALLA REDAZIONE IL PROPRIO CONTRIBUTO ENTRO LA SCADENZA COMUNICATA DAL SERVIZIO COMUNICAZIONE E RELAZIONI ESTERNE.

Una straordinaria occasione per la nostra città

Difficile tracciare un bilancio di metà mandato dopo i due anni appena trascorsi, nei quali la nostra comunità è stata



chiamata ad affrontare una sfida sanitaria, sociale ed economica senza precedenti nella storia recente. Piangiamo ancora i 180 nostri concittadini che ci hanno lasciato e siamo vicini a tutte le famiglie e a tutti coloro che hanno dovuto fare i conti con le conseguenze della crisi, dalla quale, però, sembra che ne stiamo uscendo più forti, più consapevoli e fiduciosi nel futuro. Voglio evidenziare che è solo grazie alla campagna vaccinale, sostenuta dallo straordinario impegno dei sanitari e alla maggior parte degli italiani che vi hanno preso parte, se oggi possiamo dire che i giorni della grande paura sembrano ormai alle spalle.

D'altro canto, la pandemia ci ha fornito un'eccezionale occasione da cogliere per intraprendere un nuovo sentiero di crescita, al fine di realizzare una città sempre più attrattiva, inclusiva e sostenibile. Come gruppo politico PD, nel corso di questi primi anni di mandato ci siamo impegnati per ottenere risultati concreti per Casalecchio di Reno che ridaranno slancio e rinnovata competitività al nostro Comune. Il più importante di tutti è sicuramente l'avvio dell'accantieramento della Nuova Porrettana, parte del complessivo progetto denominato "Nodo Ferro-stradale", per la realizzazione di una variante integrata (ferroviaria e stradale) finalizzata al completamento infrastrutturale del corridoio appen-

sinico della valle del Reno. Un'opera attesa da mezzo secolo dai cittadini di Casalecchio, inaugurata in questi giorni con i lavori di scavo, propedeutici alla costruzione della galleria artificiale che, attraversando la città da parte a parte, decongestionerà il traffico veicolare nel centro urbano.

Contestualmente ai cantieri della Nuova Porrettana, prenderà inizio anche la ristrutturazione della passerella pedonale del ponte sul Reno, con la costruzione di una nuova struttura - compresa una terrazza panoramica - ed il restyling dell'altro tratto pedonale realizzato nel 2005.

L'opera rientra, però, nel più ampio disegno di riorganizzazione del centro urbano di Casalecchio di Reno, che ci ha visto, come forza politica a sostegno dell'amministrazione comunale, assistere al completamento di fondamentali opere di rigenerazione urbana: su tutte, quella nell'area dell'ex Argenteria Clementi e quella dell'ex Poliambulatorio Garibaldi.

Così come altrettanto notevole è stato l'impegno profuso nel progetto di riqualificazione della zona Futurshow Station, che ha portato al rifacimento della Stazione Casalecchio Unipol Arena, alla costruzione di piste ciclabili e alla razionalizzazione di tutto il sistema viabilistico e di parcheggi dell'area.

Occorre, poi, ricordare che, proprio dall'intervento sull'area Futurshow-Shopville e dal fondo di compensazione dei lavori che è stato attivato, sono derivati importanti contributi che hanno permesso di finanziare un piano di rilancio del commercio di vicinato.

Altre risorse sono state, invece, stanziare a favore dell'edilizia scolastica e, più in particolare, all'ammodernamento di scuole e asili nido, ad investimenti e piani di rilancio per il settore sportivo dopo la crisi, nonché alla riduzione dei tributi durante l'emergenza Covid-19 (esonero TARI per lockdown,

riduzione TARI 2021, riduzione COSAP per lockdown, esonero COSAP 2020, riduzione COSAP per eventi nel 2020, esonero rette nidi per Covid-19 e lockdown).

Nonostante il minor gettito fiscale, da un lato, e le maggiori uscite legate alla crescita della domanda di servizi sociali, dall'altro, siamo fieri di aver contribuito a mantenere in equilibrio il bilancio del Comune senza, per questo, penalizzare i livelli di welfare.

Il nostro impegno in ambito sociale si è tradotto anche nella partecipazione e promozione delle campagne a tutela dei diritti e delle pari opportunità: da quella contro la violenza sulle donne a quella contro l'omotransfobia, dal riconoscimento della cittadinanza onoraria per Patrick Zaky all'installazione della panchina gialla per chiedere verità sulla morte di Giulio Regeni.

Guardando al 2024, anno in cui terminerà l'attuale mandato, come forza consiliare saremo chiamati a approfondire il massimo sforzo in vista delle diverse sfide che ci attendono. Per farlo, insieme all'Amministrazione comunale, metteremo in campo un percorso partecipato aperto a tutta la cittadinanza, forze politiche, realtà produttive e commerciali, associazioni di categoria e sindacali per ridisegnare, insieme, la Casalecchio del futuro.

Solo così saremo in grado di realizzare i progetti per la riqualificazione della città legati ai fondi destinati dal Piano Nazionale di Resistenza e Resilienza (PNRR), proseguendo nel percorso di prospettiva di sviluppo sostenibile tracciato nel corso degli anni precedenti.

Siamo certi che il Sindaco e la Giunta, così come i colleghi consiglieri, saranno all'altezza del compito che ci attende e non mancheranno di sfruttare questa straordinaria occasione per la nostra città.

Gruppo consiliare PD

CAMBIAMENTI NEL GRUPPO CONSILIARE PD

A seguito delle dimissioni di **Giulio Alberto Bonifazi** dal gruppo consiliare PD è subentrato il consigliere **Luca Camarda**, mentre capogruppo consiliare PD è diventata **Lorena Peri**.

Traguardi raggiunti e nuovi obiettivi

Dopo due anni di pandemia occorre pensare agli obiettivi che ci si era dati ad inizio mandato alla luce di un mondo che è cambiato, di nuove esigenze che sono nate, di nuove difficoltà che sono emerse e di disuguaglianze che si sono acuite. Il rischio che si scavino solchi sempre più profondi tra ricchi e poveri è concreto e in questo clima di sfiducia e disagio diffuso la politica deve saper trovare gli strumenti per parlare alle persone e farsi carico delle difficoltà delle fasce più deboli della popolazione. L'occasione derivante dai fondi del PNRR va colta a pieno per rinnovare ed innovare la nostra città ed i suoi servizi. L'isolamento a cui la pandemia ci ha costretto va superato a favore di un protagonismo dei cittadini e dei luoghi di incontro e scambio dove le relazioni sociali tornino al centro. Proprio in questa direzione crediamo che debba andare il progetto per ridisegnare il centro della nostra città a seguito dei cantieri della Nuova Porrettana, a cui deve far seguito l'interramento della ferrovia con il raddoppio dei binari. L'obiettivo è quello di rendere il centro un luogo di incontro più frequentato, dando spazio alla mobilità dolce. La creazione di spazi simili potrà avere ricadute positive anche sul tessuto commerciale. Sempre sul tema mobilità, si è appena conclusa la gara di affidamento per quanto riguarda la progettazione della linea del tram che arriverà a Casalecchio. I tempi ora non saranno brevi, perché oltre agli inevitabili tempi progettuali occorre ottenere i fondi statali per la costruzione dell'opera. Ci sarà quindi modo di aprire il dibattito sul tema, fermo restando che, secondo noi, un'opportunità in più per muoversi senza utilizzare il mezzo privato è sempre qualcosa di positivo. Sempre sul tema mobilità, occorre continuare a spingere sulla promozione degli spostamenti in bici. Durante questa prima metà mandato è stato approvato il PAESC (Piano Azione Energia Sostenibile e Clima), che contiene le azioni di sostenibilità ambientale che il Comune intende portare avanti. Uno di questi temi è probabilmente quello su cui i cittadini sono più attenti: i rifiuti. Occorre ribadire con forza l'importanza della raccolta differenziata, ricordando che la raccolta porta a porta consente di raggiungere alte percentuali di rifiuto differenziato (che significa minor utilizzo di materia prima vergine). Prima di passare alla raccolta porta a porta, la differenziata già si faceva a Casalecchio, ma la percentuale di rifiuti differenziati era il 35%, mentre oggi siamo intorno al 66%. Sicuramente occorrerà nei prossimi mesi una nuova campagna di informazione per ribadire le buone pratiche, soprattutto in vista della tariffazione puntuale, come richiesto dalla Regione.

Uno dei fiori all'occhiello di Casalecchio è sicuramente il



sistema che ruota intorno ai servizi all'infanzia e alla scuola. Occorre mantenere alti gli standard di questi servizi, lavorare insieme alle altre istituzioni per abbassare le rette dei nidi e continuare ad investire nelle opere di manutenzione ed efficientamento degli edifici scolastici. È stato aggiunto anche un nuovo spazio al servizio di bambin* e ragazz*: la Ludoteca in via Modigliani, un luogo dove poter svolgere laboratori o anche semplicemente fare i compiti. Le nuove generazioni hanno sicuramente pagato un prezzo alto in questi anni, perché sono stati privati di tanti momenti di condivisione con i loro coetanei. Per recuperare questi momenti, sarà importante d'ora in avanti costruire progetti a loro dedicati che mettano al centro la socialità e la condivisione di idee, tempi e spazi, anche autogestiti.

Ci sono poi due temi, sanità e lavoro, su cui un comune non ha competenza diretta, ma su cui può promuovere progetti e farsi portavoce di esigenze nei confronti degli enti superiori. Sulla sanità è tempo di dare seguito alle parole che durante la pandemia sono state spese sull'importanza servizi sanitari di prossimità (un esempio può essere l'istituzione di figure come l'infermiere di comunità). Sul lavoro si può dare seguito a progetti come quello che durante l'estate scorsa ha consentito di incrociare domanda e offerta per posti di lavoro nelle aziende agricole del territorio, oppure organizzare una fiera del lavoro a livello di Unione dei Comuni, sempre per l'incontro domanda-offerta. Deve rimanere però chiaro l'impegno a contrastare le forme di lavoro precario e senza tutele sulla sicurezza.

Ci sarebbero molti altri punti da toccare in questo bilancio di metà mandato, pensiamo ad esempio a cultura e sport, fondamentali nel recuperare la cosiddetta "normalità" ma tra i settori messi più in difficoltà da questo periodo. Ma in un momento come quello che abbiamo davanti, con ingenti fondi in arrivo, è doveroso chiudere con un richiamo alla cultura della legalità. I controlli saranno importantissimi per prevenire infiltrazioni e pratiche illegali e sarà altrettanto importante la promozione della cultura della legalità su tutta la popolazione.

Samuele Abagnato

Capogruppo consiliare E'wiva Casalecchio

Evoluzione sostenibile

Questa prima metà del mandato è stata quasi interamente sovrapposta alla lunga emergenza sanitaria causata dal Covid 19; pertanto, il bilancio non può prescindere dall'analisi degli interventi effettuati per la gestione della pandemia e dall'impatto che questa ha avuto sulle attività portate avanti dall'Amministrazione.



La lista civica **Casalecchio da Vivere** ha sostenuto con convinzione tutte le misure adottate a favore di cittadini ed imprese per il posticipo e/o la riduzione dei tributi; si è impegnata per iniziative atte a supportare alunni e famiglie durante il duro periodo di chiusura delle scuole ed ha altresì agito per favorire il dialogo con il mondo della scuola nella complessa circostanza di realizzazione del primo HUB vaccinale; ha inoltre sostenuto l'applicazione dello smart working, compreso quello degli stessi Consiglieri.

Nonostante l'emergenza sanitaria abbia determinato grandi cambiamenti ed arrecato difficoltà sia ai cittadini che alle Pubbliche Amministrazioni, non ha però impedito di portare avanti in modo efficace il programma elettorale di questo mandato, mantenendo sempre il **Bilancio** in ordine.

Se non altro la pandemia ha determinato nuove possibilità in termini di fondi e sicuramente anche un'accelerazione allo sviluppo di tematiche care alla nostra lista ed ai cittadini che l'hanno sostenuta: la mobilità sostenibile (per la quale si è registrato un notevole incremento nell'utilizzo della bici) ed il recupero di spazi pubblici pedonali verdi e di socialità.

Alcune pillole sui punti del nostro programma:

Mobilità. Per lo sviluppo del trasporto sostenibile, siamo convinti che Casalecchio debba partecipare attivamente alla realizzazione del PUMS (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile) che ha il suo valore a livello di Città Metropolitana e per questo abbiamo promosso la diffusione della campagna *Andràtuttinbici* e sostenuto la realizzazione delle *Corsie Ciclabili*, previste nei tracciati della *bicipolitana*, assieme a tratti di *Piste Ciclabili* convenzionali, realizzate in questi due anni. Nell'anno in corso lavoreremo affinché vengano realizzate le colonnine di ricarica per i veicoli elettrici, anche rilanciando la sinergia con la *Comunità Solare Locale*.

Il potenziamento del TPL (Trasporto

Pubblico Locale) si dovrà realizzare nei prossimi anni anche grazie al Tram: la disponibilità dei fondi del PNRR potrebbe velocizzare le tempistiche del progetto, per questo dobbiamo essere pronti con la soluzione che sarà individuata attraverso lo studio di fattibilità attualmente in corso.

Invece sono già realtà due opere, attese da tempo, fondamentali per la nostra città: il nodo ferro-stradale, con il cantiere della *Nuova Porrettana* già attivo e quello per il *Ponte sul Reno* che è in fase di avvio.

Ambiente. La gestione integrata del verde sta offrendo buoni risultati, valorizzando il patrimonio rappresentato dai nostri parchi. La recente aggiudicazione di un bando da 5 milioni di euro consentirà di eseguire importanti interventi all'interno del Parco della Chiusa: recupero degli edifici storici, miglioramento dell'accessibilità, sistemazione dei percorsi ciclopedonali, allargamento del *ponte blu*; attività che consentiranno di promuovere ulteriormente il territorio dal punto di vista turistico.

Nella seconda metà del mandato sarà fondamentale intervenire sulle alberature nel contesto urbano (come ad es. alla Croce), per la sostituzione di quelle inadeguate al nostro territorio con piante che contribuiscano maggiormente a migliorare la qualità dell'aria, senza danneggiare gli spazi urbani.

Animali. Realizzate nuove aree di sgambamento, importanti luoghi di incontro.

Gestione delle oasi feline nel rispetto anche degli altri animali presenti all'interno dei parchi, oltre che della sicurezza per gli stessi animali ed i volontari.

Rifiuti. I problemi dovuti al non corretto conferimento dei rifiuti sono stati in parte risolti nei parchi, attraverso la collocazione di nuovi contenitori per la raccolta differenziata. Il nuovo contratto di gestione della raccolta e la futura applicazione della tariffazione puntuale (che rappresenta un metodo più equo della tassazione), dovranno

essere sfruttati dall'Amministrazione per avviare un nuovo percorso partecipato, al fine di risolvere le criticità, grazie al supporto dei cittadini.

Urbanistica. In questi due anni e mezzo tutte le delibere votate in Consiglio comunale in ambito edilizio hanno avuto elementi di sostenibilità: riduzione della capacità edificatoria, riduzione dell'area di terreno impermeabilizzata, applicazione di criteri di risparmio energetico, riqualificazione di aree dismesse. In merito a quest'ultimo punto ci sono molti progetti di rigenerazione urbana che sono già stati realizzati o che potranno essere avviati nel prossimo futuro: l'ex Mantel, l'ex Poliambulatorio, l'ex Norma, l'ex Morini, l'ex Hatu, l'ex Pedretti. L'attenzione della nostra lista sarà sempre nella direzione del minor impatto ambientale e del recupero di spazio pubblico, la cui destinazione dovrà essere oggetto di specifici percorsi partecipati.

Fabrizio Agostinelli
Capogruppo Consiliare
Casalecchio da Vivere

Bilancio fallimentare

Siamo arrivati a metà di questo mandato amministrativo e purtroppo il bilancio per il nostro Comune è fallimentare non



per le casse del Comune ma per i servizi erogati ai cittadini e per la qualità della vita. L'unica buona notizia in questi quasi tre anni di mandato è che finalmente, dopo oltre 50 anni di attesa, sono partiti i lavori di costruzione della Nuova Porrettana, che farà fluire in modo più scorrevole il traffico nord-sud per il resto nulla, non abbiamo ancora la certezza sul l'interramento della ferrovia e la conseguente eliminazione del passaggio a livello di via Marconi, anzi, è peggiorata di molto la situazione con la creazione

di fantomatiche piste ciclabili all'interno della città che hanno complicato la circolazione sia delle vetture che delle biciclette. A questo si aggiunge il mancato potenziamento del trasporto pubblico. Noi della Lista Civica abbiamo fatto tante proposte in tal senso ma non siamo stati mai ascoltati.

1. Costruzione di un altro ponte carrabile sul fiume Reno al posto di una delle tre passerelle da poter utilizzare in caso di chiusura forzata di uno dei due ponti presenti sul nostro territorio.

2. Costruzione di una nuova strada di collegamento tra la Bazzanese e la Porrettana che potrebbe costeggiare l'autostrada e collegare Ceretolo con la Porrettana alta senza intasare la Rotonda Biagi ed il centro città.

3. Potenziamento della rete ferroviaria; abbiamo la fortuna di avere due strade ferrate la Bologna-Vignola e la Bologna-Porretta che, se opportunamente potenziate, sarebbero una vera e propria Metropolitana di superficie.

4. Potenziamento della rete di autobus ecologici e del filobus. Sono trent'anni che manutentiamo la rete aerea senza che vi sia il filobus.

5. No assolutamente alla Linea Blu del tram che devasterebbe il nostro territorio oltre ad un costo esorbitante che saranno costrette a sobbarcarsi le nuove generazioni.

L'altro disastro è quello delle concessioni di lunga durata fatte da questa Amministrazione spesso a cooperative od aziende amiche.

Pubblica illuminazione contratto di 25 anni, dopo i primi due anni in cui il pool di società che ha vinto l'appalto ha cambiato gran parte dei corpi illuminanti il risultato è che, strade, piazze, giardini, monumenti sono molto più bui di prima ed i guasti non vengono riparati nei tempi previsti dal contratto, favorendo l'insorgere di episodi di violenza e l'aumento di incidenti stradali e gli investimenti di pedoni sulle strisce pedonali scarsamente illuminate. Altro contratto in concessione ventennale è quello del verde pubblico e del Parco Talon, anche qui bisogna migliorare gli sfalci devono aumentare come numero e come qualità del lavoro, la Cooperativa Copaps sta facendo un discreto lavoro all'interno del parco, si dovrà valutare se verranno fatti gli investimenti richiesti per ciò che concerne gli immobili e soprattutto se si migliorerà nei prossimi anni.

Non siamo assolutamente d'accordo su concessioni di così lunga durata, invece l'Amministrazione comunale continua su questa onda e promuove una concessione ventennale anche del centro giovanile Spazio Eco.

Altra concessione che non va bene è quella della raccolta dei rifiuti, qui non dipende direttamente dal nostro Comune ma da Atersir, agenzia regionale che proprio quest'anno ha finalmente rifatto l'appalto che è stato aggiudicato ad Hera e a due cooperative. Non discutiamo su queste società, ma sul metodo di raccolta, e qui entra in causa il Comune che, nonostante la percentuale di raccolta differenziata sia in calo da anni e il degrado e la sporcizia siano in forte aumento, fa finta di nulla,

non ascolta le lamentele dei cittadini e della minoranza e nemmeno il cambiamento d'idea repentino dell'Amministrazione di Bologna.

Un capitolo a parte è quello sull'edilizia, non ci piace l'aumento vertiginoso dei volumi concessi da questa Amministrazione, il recupero di edifici dismessi va bene, ma non questi aumenti, poi pensiamo che non ci sia bisogno di ulteriori lottizzazioni. E non c'è bisogno di raddoppiare le superfici degli ipermercati e di costruirne altri nuovi.

Non ci siamo dimenticati che questa metà mandato è stata segnata dalla pandemia, che purtroppo si è portata via quasi 200 nostri concittadini, non entriamo nel merito di come è stata gestita dal punto di vista sanitario, ma da quello economico sì. E qui le scelte del Comune sono a dir poco sconcertanti, a parte quelle obbligate, esempio, la consegna dei buoni pasto a chi ha avuto gravi privazioni, il suolo pubblico gratuito per i Dehors, ma quando si passa alla discrezionalità, bé, gli amici non si dimenticano: la Tari, massimo 50% di sconto per tutte le imprese tranne per Unipol Arena e i CRAL ARCI, a loro 75% di sconto. Centinaia di imprese di Casalecchio che hanno sofferto la crisi che sono state costrette alla chiusura ma qui, invece di dare qualcosa a tutti in modo proporzionale, si decide di "aiutare" solo una, la Gimi, con un bel contributo a fondo perduto di euro 240.000 oltre ai 30mila che gli vengono elargiti a vario titolo tutti gli anni, alla faccia di tutte le battaglie per l'uguaglianza ed il progresso fatte dai vecchi compagni.

Complimenti sindaco Bosso e grazie per non averci mai ascoltato e non averci mai convocato al tavolo da lei invocato per superare tutti insieme la più grande crisi dal dopoguerra. Si ricordi che la Politica è confronto e mediazione, quello che perpetra lei e la sua Giunta è solo autoritarismo.

Lista Civica Casalecchio di Reno

Non promettiamo cose irrealizzabili: legge di bilancio

È un dato positivo che questa manovra si mantenga espansiva, nel solco della precedente Legge di bilancio e di tutti i decreti approvati durante il Governo Conte II. I provvedimenti introdotti dal Conte II stanno dando un contributo fondamentale alla crescita del Pil.

L'estensione del Superbonus conferma che il M5s è l'unica forza politica schierata a tutela del bene prezioso che è la casa. Con il Superbonus, infatti, proteggiamo le case degli italiani, le rendiamo più efficienti dal punto di vista energetico e ne aumentiamo il valore.

Ma, come dice il Presidente Conte, il Governo doveva osare



di più sul contrasto all'evasione, anche con incentivi sui pagamenti economici.

Superbonus 110%

Grazie al Movimento 5 Stelle viene prorogato integralmente al 2023 sui condomini ed ex IACP (case popolari). Abbiamo garantito l'estensione del Superbonus sulle case unifamiliari (prima casa).

Abbiamo ricompreso nella proroga dei lavori trainanti anche i lavori trainati. Abbiamo ottenuto la proroga al 2025 nelle aree colpite da eventi sismici a partire dal 2009. Abbiamo previsto un decreto antifrode. Abbiamo individuato il prezioso "Dei" come parametro generale di riferimento per le asseverazioni dei lavori. Abbiamo ottenuto l'estensione del Superbonus a Onlus e RSA, bonus mobili legato ad una ristrutturazione.

Davanti al Parlamento Europeo il vicepresidente della Commissione UE Frans Timmermans e la commissaria all'energia Kadri Simson hanno elogiato il Superbonus italiano.

Fisco e cartelle

Taglio e semplificazione Irpef.

Taglio Irap: a beneficiare dell'azzeramento saranno imprenditori individuali, autonomi, artigiani e professionisti. Si tratta di un primo passo, l'obiettivo è arrivare all'abolizione con il suo assorbimento all'interno dell'Ires per semplificare gli adempimenti.

Proroga esenzione Tosap.

Più tempo per pagare le cartelle.

Iva terzo settore: con un emendamento condiviso è stata rinviata al 2024 la norma del DL fiscale che impone il regime Iva agli Enti del terzo settore.

Reddito di cittadinanza

Potenziamo il Reddito di Cittadinanza con un miliardo in più e allo stesso tempo prevediamo **controlli** preventivi più stringenti e soluzioni per fluidificare l'accesso al lavoro dei percettori di RdC che sono effettivamente occupabili (che sono un terzo della platea complessivamente coperta).

Bankitalia dice: "gli effetti del RdC sono piuttosto significativi in termini di riduzione della disuguaglianza e della povertà, in particolare tra le persone di 17 anni o meno".

Nella prossima uscita renderemo su sanità e altri temi.

Pietro Cappellini

Capogruppo consiliare Movimento 5 Stelle

La desolazione di metà mandato

Davvero difficile fare un bilancio di metà mandato. Abbiamo vissuto due anni di pandemia, come tutto il mondo. Ma a Casalecchio il lockdown del governo della città insisteva già da prima.

È evidente. È nello stato di abbandono e decadenza di un territorio che non vede opere di manutenzione assennate e utili da troppo tempo.

Hanno disegnato insulse strisce di corsie ciclabili ovunque ma non si sono nemmeno posti il problema di ridisegnare gli attraversamenti pedonali, molti dei quali non si vedono nemmeno più come in centro città, a Ceretolo, alla Croce.

Hanno portato a compimento la Torre sull'ex Pedretti svelando la verità ormai non più nascondibile dietro un vetro appannato. Come è accaduto durante la campagna elettorale del 2019. Ci hanno aggiunto anche un piano raccontando ai cittadini (sembra di sentirli con la voce rotta da teatrale emozione...) che è una "cosa bellissima" perché se il costruttore avrà un piano più alto di tutti i palazzi di Casalecchio e quindi attici esclusivi da vendere, il cittadino, quello che sta nove piani sotto, avrà 1.000 mq di piazza in più. Non si capisce cosa se ne dovrebbe fare.

La piazza del centro è vuota, sempre tristemente poco frequentata perché mai deve ingrandirla? Valutate un po' voi...

L'ex mutua di via Garibaldi non c'è più, quel palazzo giallo che con la sua architettura ricordava una Casalecchio storica è stato sostituito da una bella colata di cemento, con buona pace delle magliole, del green e della legge urbanistica che raccomanda di non usare suolo.

L'argenteria Mantel che ha connotato la città ora è un bel comparto residenziale. La Nuova Porrettana finalmente è partita, meno male perché i decenni di attesa erano diventati davvero un barzelletta.

Ma sono riusciti ad arrivare impreparati, i parcheggi sostitutivi per gli utenti anche della Casa della Salute, sono ancora un cumulo di terra. E la gente si chiede se verrà davvero interrata anche la ferrovia.

La viabilità è fuori gara. Sbuca sensi unici privi di razionalità, come via Calzavecchio, o modifiche alla viabilità che hanno come risultato la rivolta dei cittadini e la retromarcia del Comune.

Molte, troppe strade e non solo quelle periferiche o esclusivamente residenziali, sembrano bombardate perché nessuno le asfalta da anni. Le piazze sono un percorso ad ostacoli: tombini sfondati e mattonelle spaccate o fuori posto. Ma pensano di spendere 5 milioni di euro del PNRR in un percorso ciclabile nel parco della Chiusa con ristrutturazione di Villa Ada per farne un luogo di sosta e di manutenzione biciclette. Altra opera fondamentale per i casalecchiesi. Non sarebbe stato utile usare quei fondi per mettere mano a zone degradate?

Il ponte sul Reno finalmente, grazie al decreto Ponti che l'opposizione ha suggerito al Comune, verrà ristrutturato nelle parti di marciapiedi crollate, dopo anni di tentativi di minimizzare la gravità del danno. Verrà piazzata una copertura che per nulla si armonizza con l'orrore che troneggia sull'altro lato.

Mi duole ripeterlo ma la Giunta Bosso passerà alla storia di Casalecchio come quella che ha stravolto il volto della città, che ha lasciato che la città sopravvivesse in un'anarchia che l'ha trasformata in un dormitorio.

Ora ci raccontano che il Progetto città darà nuova vita a Casalecchio ma intanto progettano il Tram su rotaie che ammazzerà attività commerciali e stravolgerà il volto di tutto il suo percorso. E siamo solo a metà mandato.

Erika Seta

*Capogruppo consiliare
Centrodestra per Casalecchio*



GLI INCIDENTI CAPITANO.



AFFRONTALI CON CHI SA COME TUTELARTI

STUDIOALIS/STUDIOALIS

Quando capita un incidente, spesso non puoi farci nulla.
Ciò che però puoi fare dopo è rivolgerti agli specialisti dell'infortunistica.

Studio Alis Infortunistica Stradale ti assiste in caso di incidenti stradali,
errore medico e infortuni in genere, per farti ottenere il giusto risarcimento del danno.

Studio Alis si prende cura di te anticipando tutte le spese da affrontare
e ti accompagna passo dopo passo verso la risoluzione del problema.

studioalis.it



SEDE: Via Ronzani 5/3, 40033 Casalecchio di Reno (BO) | Tel 051 576370 | info@studioalis.it

SIAMO ANCHE A:

FUNO DI ARGELATO | SAN GIOVANNI IN PERSICETÒ | VALSAMOGGIA - BAZZANO | VILLANOVA DI CASTENASO | CENTO (FE)

Le nuove agevolazioni per il risparmio energetico

Campagna del Gruppo Hera per l'installazione di pannelli solari negli impianti condominiali con produzione centralizzata di acqua calda ad uso sanitario.

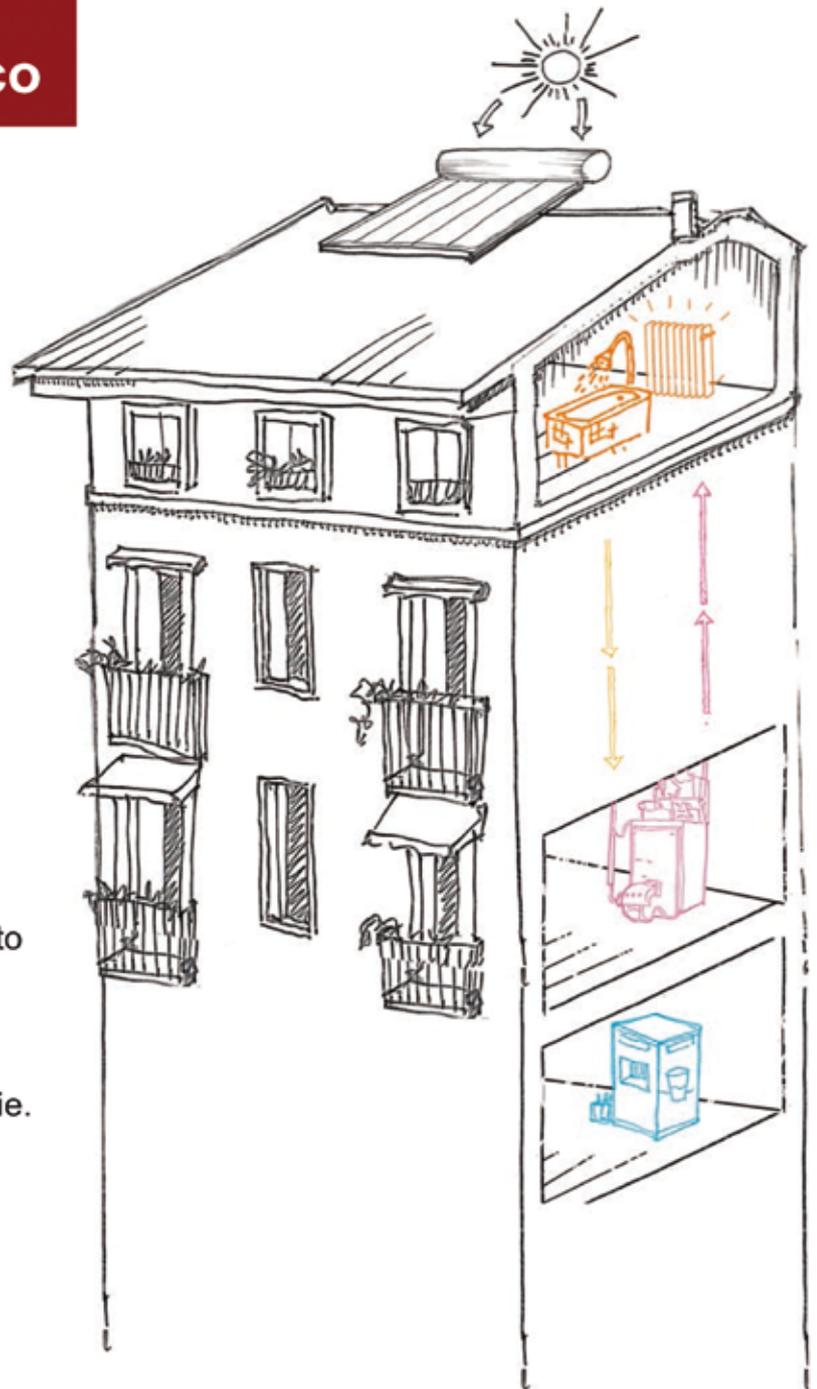
- Studio di fattibilità
- Progettazione
- Fornitura e installazione impianto solare
- Collaudo e messa in servizio

L'intervento viene eseguito **senza esborso di denaro da parte dei condomini** i quali dovranno semplicemente cedere il credito d'imposta generato dall'EcoBonus.

Il valore residuo dell'intervento verrà retribuito al Gruppo Hera addebitando al condominio l'energia termica, KWh termici, prodotta dal sole ad un valore, IVA compresa, inferiore del 5% rispetto a quella prodotta dalle caldaie.

Da subito il condominio inizia a risparmiare utilizzando l'acqua calda prodotta dal sole.

Dopo sette anni prevediamo che l'impianto si sia totalmente ripagato e viene quindi ceduto gratuitamente al condominio.



L'IMPIANTO SOLARE? LO PAGA IL SOLE!

Per informazioni contatta il tuo amministratore di condominio o chiama direttamente per informazioni

HERA SERVIZI ENERGIA Srl

sede operativa di Bologna: Via Tolmino, 54 - Tel. 051.560633

e-mail uff.tecnico.heb@gruppohera.it sito <http://hse.gruppohera.it/>